

Carico

Tibi gratulor, mihi gaudio per la continuazione
della società da voi fondata, e amata; perché ho caro
ciò, che può glorare, onorare, fregiare il mio paese.

Il breve spoglio, che mi ho qua, trassi da una collezione
di poesie; ma nella stampa basterà il verso primo del
sermone.

Ne gli spogli dalla spironi adoperai la terza prima
edizione (D. il Gamba) fatta in Venezia (non in Padova),
come dice il Mannucci) da D. Occhi per la cura di Natale
dalla Costa e di Marco Forcellini. Non la ho qua e quin-
di non posso privarvi i numeri delle pagine. I Dia-
loghi sono tutti in un solo volume; parvi nel primo.
Far presente di. . . per ciò nel volume, in cui tutte
le altre citazioni. Non ricordo a qual vocabolo alle-
gassi la terzina di Dante.

Non era uscito il 3.° Vol. del Gherardini quando pro-
posi la voce inferisato; e quando mi venne, non mi
rimembrava più averla proposta. Certamente, che
il Gherardini fa più lungo e più arduo il nostro lavoro.

Nello stesso 3.^o volume, di cui sono in Vostra mano,
troverete illagrinate. Ho avuto notato anche io
nei sonetti del Discolo =

= a noi prescrive

Il Dato illagrinate sepoltura =

La nuova tavola della crusca ammette per
altro solamente i sepolti. — Parrebbe voi
raccolti nel giorno del latini noverato fra' testi,
come risulta da qualche citazione dei 7. fascicoli
che tengo; perché la nuova tavola non arriva
al P. — Ebbene la maggior parte di queste voi noto
il Gerardini: non esempio = cuccia per cagnolina =

Virgine cuccia delle grazie aluna =

Per alcune dimentico il Gerardini; e queste
porterò io stesso alla spedizione adunanza della com-
missione, o consegnerò a Voi.

Negli spogli dal Chiabrera e dal Ugolini
usai la grande edizione dei Classici di Offiano.
Quà non ne ho nessun volume per indicarvela

più esattamente. Non credo per altro di errare in
questa indicazione = Offiano Linografia de' Classici
Italiani 1821 =

Torno sul Discolo per domandarvi opinione
sull' inaugurate immagini dell' Orco. ^{- Sepolti -} Se
inaugurate significa qui male ^{come pare a me,} augurate ^{ma} ma
a' vocabolarij, in cui augurato è solo nel senso di
detto o promesso a qualsche posto.

Vi raccomando a Voi studamente, sincera-
mente (non pericola l'aspettazione di modestia)
che procuriate si elegga a presidente della com-
missione il Bianchetti, o il Massini, o il Caual; perché Voi già
restate senza dubbio platore. A me, ora libero,
pesa troppo ogni catena; e conobbi per esperienza ve-
rissimi il proverbio frumise: tel qui brille au second
s'elipse au premier, e l'insegnamento del Rempi
(lo mio andore) quere semper inferiorem locum. —
E Voi sempre amate il vostro amico Offiano Linografia
Abano 19. Genno 1821.